
La Fraternità nonostante tutto

Autore: Lina Ciampi

Fonte: Città Nuova

Domenica 3 aprile, dona speranza l'Associazione Mondo Nuovo di Manfredonia che consegna a otto realtà il Premio Chiara Lubich Manfredonia città per la Fratellanza Universale

Dal titolo **“Fratelli tutti: Utopia?”** Si è svolta a Castel Gandolfo, nella prima domenica di aprile, la cerimonia di premiazione del Premio Chiara Lubich Manfredonia città per la fratellanza universale. Impegnata in attività intente a sensibilizzare ai temi della fraternità, l'Associazione Mondo Nuovo, nasce nel 1987, nel 2009 dà vita al premio. La consegna dei premi ha visto 300 persone in presenza e 80 in Zoom, tra questi alcuni dei premiati in collegamento dalla **Palestina, India, Africa, Brasile**. Una targa con menzione, il segno della designazione il cui paradigma è l'enciclica *Fratelli tutti* di Papa Francesco. **Presenti Jesús Morán e Margaret Karram**, è lei che ha dato il saluto iniziale: «Scorrendo l'elenco dei premiati e il titolo dell'evento: Fratelli tutti: Utopia? Mi viene subito da rispondere: No, non è utopia», ha detto motivando le fondate ragioni di speranza che ognuna di quelle realtà rappresentano. Otto le realtà degne di menzione per le azioni a favore di singoli e collettività. A presentarle di volta in volta, Emmanuela Troiano, presidente dell'Associazione Mondo Nuovo e Stefano Pieri, collaboratore dell'associazione pugliese. Quattro i premiati in presenza e quattro in video-conferenza. Si parte con **padre Ibrahim Faltas**, della Custodia di Terra Santa e responsabile di tutte le scuole di Terra Santa, cui è stato riconosciuto il sostegno ai bambini poveri di Betlemme senza alcuna distinzione religiosa o geografica, così come per i ragazzi disabili e il loro inserimento nel mondo del lavoro. P. Ibrahim, che ha ricevuto virtualmente la targa da Margaret Karram, l'ha salutata dicendo: “Ci vediamo a Gerusalemme”. Sempre a **Betlemme**, le **Suore Apostole di Gesù Crocefisso** sono state insignite per il loro impegno verso i bambini indigenti. In Africa, in Costa d'Avorio, è la **Cittadella Victoria** del Movimento dei Focolari ad assegnarsi la menzione per l'accoglienza ai disagiati, la relativa collocazione al lavoro e per la testimonianza di coraggio durante la guerra civile, quando hanno accolto e curato tutti indistintamente. A **Mumbai**, in India menzione ai **Giovani per un Mondo Unito** dei Focolari per la solidarietà alle famiglie povere di Mumbai nel periodo di pandemia che ne ha accresciuto l'indigenza. Dal Brasile, **p. Hans Stapel e Nelson Giovanelli**, della **Famiglia della Speranza**, interagiscono con Fernando Muraca, regista italiano di origine calabrese. A loro la menzione per l'accoglienza ai più poveri, agli emarginati e l'introduzione nel mondo del lavoro con cui hanno avviato l'apertura di una casa per il recupero dalle dipendenze a **Lamezia Terme**. Tra i premiati in presenza, l'**Associazione Sempre persona**, presente il fondatore **Alfonso De Nicola**, particolare azione rivolta ai carcerati e alle loro famiglie, seguendo i detenuti anche dopo l'esperienza di detenzione fino all'inclusione lavorativa. I volontari, tra cui ex detenuti, e si sono susseguiti sul palco a raccontare il frutto della loro dedizione. Una pagina di profonda umanità che dona dignità significandone la denominazione: sempre persona! Da **Pomigliano d'Arco** arriva la vitalità della **parrocchia San Felice**, cinquanta parrocchiani di tutte le età con il loro parroco, don Peppino Gambardella. Notevole l'impegno per gli immigrati e per la loro integrazione che coinvolge tutti. Bello e controcorrente rispetto alle notizie cui la cronaca ci ha abituato, l'esperienza a Manfredonia dell'**Associazione Africana “Casa Sankara – Ghetto – Out”**, narra la storia coraggiosa di contrasto al caporalato grazie all'incontro tra istituzioni e immigrati con l'esperienza unica di cooperazione e di inserimento sociale con la produzione di pomodori pelati con un'etichetta significativa: “R'accolto, la Terra della Libertà”. **Non è mancato il saluto degli amici di sempre, come quello di Vera Baboun, già sindaca di Betlemme**, che ha rinnovato sostegno e stima all'Associazione Mondo Nuovo di Manfredonia. Con un'altra guerra, quella tra Russia e Ucraina, scoppiata in Europa, sorprendendo e **lasciando tutti sgomenti**, il 3 aprile, con la dodicesima edizione dell'Associazione Mondo Nuovo, è possibile affermare che la Speranza, il

Bene, la Fraternità possono avere ancora l'ultima parola. Un messaggio di luce in questo momento di incertezze. -----

Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste](#), [i corsi di formazione agile](#) e [i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: rete@cittanuova.it